

I flussi dei rapporti di lavoro nelle Marche I trimestre 2025

Secondo i dati dell'Osservatorio sul precariato dell'INPS, elaborati dall'IRES Cgil Marche, **nei primi tre mesi del 2025 le aziende marchigiane hanno effettuato 47.260 assunzioni**, il 6,1% in meno rispetto allo stesso periodo del 2024 e il 4,3% in meno rispetto al 2023.

Rispetto allo scorso anno diminuiscono tutte le tipologie di assunzione ad eccezione delle assunzioni in somministrazione (+5,2%). Le assunzioni a tempo indeterminato subiscono un crollo del -9,9%.

Nello stesso periodo **le cessazioni dei rapporti di lavoro sono state 35.244**, valore inferiore sia rispetto al 2024 (-7,2%) che al 2023 (-5,2%). L'unica tipologia di cessazione che rimane sostanzialmente invariata riguarda il contratto intermittente (+0,8%).

Il saldo assunzioni – cessazioni risulta positivo nel complesso (+12.016) e per le singole tipologie contrattuali, ad eccezione dei contratti a tempo indeterminato.

Nel confronto 2025-2024, le assunzioni totali registrano nelle Marche flessione più marcata rispetto al Centro Italia (-5,5%) e in linea con quella osservato nell'intero Paese (-6,5%). Rispetto al 2023, invece, l'area del Centro e il Paese in generale osservano un calo maggiore delle nuove assunzioni, rispettivamente -6,9% e -5,4%.

Assunzioni, cessazioni e saldi nelle Marche - I trimestre

	assunzioni			cessazioni			saldi		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
tempo indeterminato	7.516	7.429	6.696	9.603	9.899	9.084	-2.087	-2.470	-2.388
a termine	20.048	20.743	19.881	11.947	13.070	11.599	8.101	7.673	8.282
apprendistato	3.178	2.734	2.479	1.720	1.604	1.432	1.458	1.130	1.047
stagionali	2.955	3.806	3.240	1.499	1.789	1.699	1.456	2.017	1.541
somministrazione	8.143	7.035	7.404	6.467	5.662	5.448	1.676	1.373	1.956
intermittente	7.531	8.596	7.560	5.927	5.935	5.982	1.604	2.661	1.578
TOTALE	49.371	50.343	47.260	37.163	37.959	35.244	12.208	12.384	12.016

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Variazione assunzioni e cessazioni Marche - I trimestre

	assunzioni		cessazioni	
	Var. % 2025/23	Var. % 2025/24	Var. % 2025/23	Var. % 2025/24
tempo indeterminato	-10,9%	-9,9%	-5,4%	-8,2%
a termine	-0,8%	-4,2%	-2,9%	-11,3%
apprendistato	-22,0%	-9,3%	-16,7%	-10,7%
stagionali	9,6%	-14,9%	13,3%	-5,0%
somministrazione	-9,1%	5,2%	-15,8%	-3,8%
intermittente	0,4%	-12,1%	0,9%	0,8%
TOTALE	-4,3%	-6,1%	-5,2%	-7,2%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Sul totale delle nuove assunzioni, quelle a tempo indeterminato sono una quota molto ridotta (14,2%) e in costante flessione; la tipologia contrattuale maggiormente presente è il contratto a termine (42,1%), seguita dal contratto intermittente (16%).

Nelle Marche la quota di contratti a tempo indeterminato sul totale di quelli attivati è nettamente sotto la media del Paese (19,8%): **la regione è penultima per incidenza di contratti a tempo indeterminato sui nuovi rapporti di lavoro.** Anche l'incidenza dei contratti a termine sul totale è inferiore alla media nazionale (46,1%). In riferimento alle attivazioni di contratti in somministrazione, il valore regionale è superiore alla media nazionale (15,7% contro 12,4%). In particolare, le Marche sono la seconda regione (dietro al Molise) per aumento delle nuove assunzioni in somministrazione tra il 2024 e il 2025.

La regione risulta altresì essere la prima in Italia per la più alta incidenza dei contratti intermittenti (16% contro la media nazionale del 9,4%).

Composizione % assunzioni per tipologia contrattuale Marche - I trimestre

	2023		2024		2025	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
tempo indeterminato	7.516	15,2%	7.429	14,8%	6.696	14,2%
a termine	20.048	40,6%	20.743	41,2%	19.881	42,1%
apprendistato	3.178	6,4%	2.734	5,4%	2.479	5,2%
stagionali	2.955	6,0%	3.806	7,6%	3.240	6,9%
somministrazione	8.143	16,5%	7.035	14,0%	7.404	15,7%
intermittente	7.531	15,3%	8.596	17,1%	7.560	16,0%
TOTALE	49.371	100,0%	50.343	100,0%	47.260	100,0%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

**Assunzioni a tempo indeterminato per regione -
incidenza % e var.% 2025-2024 - I trim. 2025**

Regione	% su tot. 2025	Var.% 2025-2024
Lombardia	23,7%	-8,4%
Toscana	21,1%	-8,1%
Campania	20,7%	-10,6%
Calabria	20,4%	-14,1%
Molise	20,2%	0,5%
Veneto	20,0%	-7,8%
Lazio	19,8%	1,3%
<i>Italia</i>	<i>19,8%</i>	<i>-7,4%</i>
Piemonte	19,0%	-15,3%
Sicilia	18,5%	-8,3%
Abruzzo	18,4%	-9,6%
Umbria	18,1%	2,7%
Emilia -Romagna	17,9%	-6,8%
Friuli -Venezia Giulia	17,1%	-0,7%
Basilicata	16,9%	5,7%
Puglia	16,7%	-8,7%
Liguria	16,5%	-1,0%
Sardegna	15,7%	-6,3%
Trentino -Alto-Adige	15,2%	-4,2%
Marche	14,2%	-9,9%
Valle d'Aosta/Vallee d'Aoste	13,0%	-27,0%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

**Assunzioni a termine per regione - incidenza % e
var.% 2025-2024 - I trim. 2025**

Regione	% su tot. 2025	Var.% 2025-2024
Molise	63,0%	-5,3%
Sicilia	62,7%	-4,9%
Basilicata	60,6%	-7,5%
Calabria	60,4%	-3,5%
Campania	58,2%	1,2%
Sardegna	56,4%	-3,5%
Puglia	55,8%	-7,7%
Lazio	53,5%	-5,0%
Abruzzo	47,2%	-7,5%
Italia	46,1%	-4,9%
Liguria	43,1%	-15,4%
Toscana	42,2%	-6,9%
Marche	42,1%	-4,2%
Friuli -Venezia Giulia	41,5%	-4,4%
Umbria	40,4%	0,3%
Lombardia	39,1%	-5,5%
Emilia -Romagna	38,8%	-6,4%
Piemonte	38,6%	-4,9%
Veneto	37,7%	-5,1%
Trentino -Alto-Adige	36,8%	1,0%
Valle d'Aosta/Vallee d'Aoste	32,4%	3,5%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

**Assunzioni in somministrazione per regione -
incidenza % e var.% 2025-2024 - I trim. 2025**

Regione	% su tot. 2025	Var.% 2025-2024
Piemonte	21,2%	-0,5%
Friuli -Venezia Giulia	19,7%	4,4%
Emilia -Romagna	17,5%	-0,6%
Lombardia	16,7%	-1,8%
Umbria	16,1%	0,8%
Veneto	16,1%	-0,9%
Marche	15,7%	5,2%
Valle d'Aosta/Vallee d'Aoste	13,6%	4,0%
Abruzzo	13,4%	-21,4%
<i>Italia</i>	<i>12,4%</i>	<i>-2,5%</i>
Toscana	10,6%	-6,5%
Lazio	10,1%	0,0%
Liguria	9,4%	-3,7%
Trentino -Alto-Adige	7,0%	-3,0%
Molise	6,3%	9,4%
Puglia	6,1%	-10,0%
Sardegna	6,1%	-0,6%
Basilicata	5,5%	-31,6%
Campania	4,5%	-12,4%
Calabria	4,2%	-15,0%
Sicilia	4,2%	-2,1%

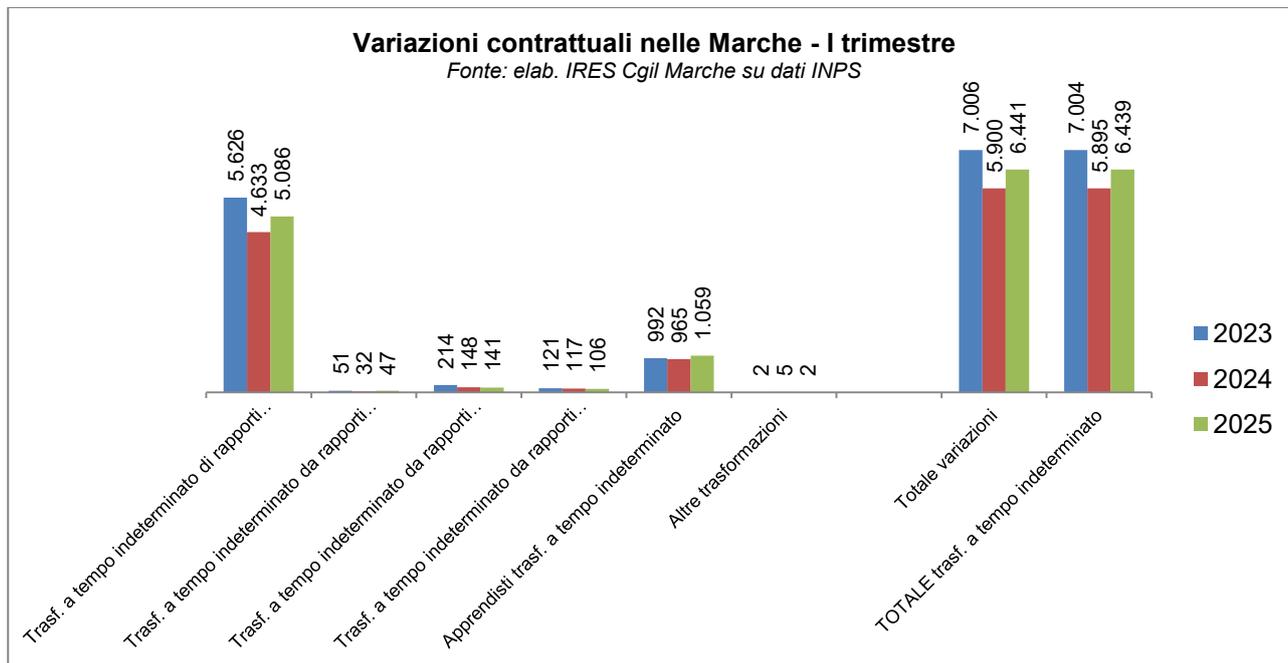
Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

**Assunzioni con contratto intermittente per regione -
incidenza % e var.% 2025-2024 - I trim. 2025**

Regione	% su tot. 2025	Var.% 2025-2024
Marche	16,0%	-12,1%
Emilia -Romagna	14,6%	-18,4%
Liguria	13,5%	-20,9%
Umbria	13,4%	-14,1%
Abruzzo	12,9%	-4,3%
Valle d'Aosta/Vallee d'Aoste	12,4%	6,7%
Puglia	11,7%	-5,2%
Lombardia	11,2%	8,3%
Toscana	11,1%	-14,3%
Veneto	10,3%	0,2%
Friuli -Venezia Giulia	10,0%	-14,1%
Trentino -Alto-Adige	10,0%	-7,2%
Piemonte	9,8%	10,4%
<i>Italia</i>	<i>9,4%</i>	<i>-3,7%</i>
Basilicata	7,0%	-18,0%
Sardegna	6,7%	5,1%
Lazio	5,1%	4,8%
Calabria	4,7%	66,6%
Molise	4,2%	-7,3%
Campania	3,8%	6,1%
Sicilia	3,0%	5,9%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Le **trasformazioni di contratti precari in rapporti a tempo indeterminato** sono state **6.439**, il 9,2% in più rispetto al 2024 ma ancora sotto il livello del 2023 (-8,1%).



Infine, analizzando le cessazioni per tipologia di motivazione, escludendo la risoluzione consensuale, rispetto al 2024 emerge un calo pressappoco omogeneo in tutte le motivazioni. In termini assoluti spicca il calo delle cessazioni per fine contratto (-1.312).

Nei confronti del 2023, invece, si osserva una flessione consistente delle dimissioni (-1.135, -9,7% e, al contempo, un aumento marcato dei licenziamenti di natura economica (+18,5%), unica tipologia di motivazione ad essere oggetto di aumento.

Cessazioni di rapporto di lavoro per tipologia di motivazione Marche - I trim.

	2023	2024	2025	Var. 2025/24	Var.% 2025/24	Var. 2025/23	Var.% 2025/23
Licenziamento di natura economica	2.330	3.035	2.761	-274	-9,0%	431	18,5%
Licenziamento di natura disciplinare	1.567	1.675	1.547	-128	-7,6%	-20	-1,3%
Dimissioni	11.650	11.215	10.515	-700	-6,2%	-1.135	-9,7%
Fine contratto	19.926	20.532	19.220	-1.312	-6,4%	-706	-3,5%
Risoluzione consensuale	225	225	168	-57	-25,3%	-57	-25,3%
Altre motivazioni	1.465	1.277	1.033	-244	-19,1%	-432	-29,5%
Totale cessazioni	37.163	37.959	35.244	-2.715	-7,2%	-1.919	-5,2%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS